

**GIORGI MANCINI, GIUSEPPINA** (S. Sofia di Romagna (FO), 31 agosto 1871 - Firenze, (?) 1961. Personaggio di rilievo dell'ambiente dannunziano.

Proveniente da ricca famiglia borghese, sposò il nobile aretino Lorenzo Mancini, discendente dei Barbolani di Montauto. Nel 1907 strinse con Gabriele d'Annunzio una relazione appassionata e drammatica. La relazione ebbe a teatro principale la villa Mancini a Palazzetti, presso Petrognano-Giovi (Arezzo), ove ella visse anche dopo il venir meno - in poco più di due anni, anche per problemi psichici della Giorgi - del rapporto con il poeta. Il conte Lorenzo morì nel 1922 vittima dell'alcolismo, destinando i notevoli beni all'amica governante tedesca. Non potendo essa ereditare in quanto straniera, passarono allo Stato italiano. Nel 1926 la contessa Giuseppina riacquistò la villa di Petrognano.

D'Annunzio, che la chiamava Giusini o anche Santa Giusini o Amaranta (avrebbe dovuto essere il titolo di un'opera più volte annunciata e mai compiuta), ricostruì a suo modo la vicenda in una sorta di diario, *Solus ad solam*, pubblicato nel 1939 a cura della stessa Giorgi (che aveva riacquisito la salute mentale già dal 1911) e in *Forse che sì e forse che no*, intensa testimonianza della loro attrazione.

Negli ultimi anni di vita la Giorgi si ritirò a Firenze. Volle comporre alcune righe destinate al "santino" per la propria morte: "*Raggiunse la meta per un sentiero di spine,/ e lo seguì coprendolo di opere pie./ Sulle amarezze del passato distese il perdono,/ e nel perdono di Dio riposa in pace*".

Bibl.: non vi è biografia di D'Annunzio che non si soffermi sulla relazione con la contessa Mancini. Ci limitiamo a ricordare G. GATTI, *Le donne nella vita e nell'arte di Gabriele D'Annunzio*, Modena, Guanda, 1951; P. CHIARA, *Vita di Gabriele D'Annunzio*, Milano, A. Mondadori, 1978, pp. 169 e segg.; S. CAPPELLI, *L'amante matta. La storia e la cronaca di una delirante ebrezza erotica, documentato da segrete, inedite e autografe testimonianze di Gabriele d'Annunzio*, Firenze, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, 1979, pp. 164. Per i legami con Arezzo cfr. A. TAFI, *Immagine di Arezzo. Guida storico-artistica. La città oltre le mura medicee e il territorio comunale*, Cortona, Calosci, 1985, pp. 289-293; D. CACCIALUPI, *Giovi-Petrognano*, Arezzo, Graphicomp, 2003, pp. 145-148.

(A. Garofoli - RG. Salvadori)